



Protocollo d'intesa AIFA-Eupati per l'empowerment dei pazienti

- *Sottoscritto oggi importante accordo di collaborazione tra AIFA ed EUPATI (European Patients' Academy on Therapeutic Innovation)*
- *Collaborazione AIFA – EUPATI per potenziare consapevolezza opinione pubblica su inclusione pazienti nel processo regolatorio*
- *Previsto corso di formazione di 12 mesi in lingua italiana rivolto ai pazienti e ai loro rappresentanti sul processo di Ricerca & Sviluppo dei medicinali*
- *Previsti progetti locali per l'empowerment dei pazienti*
- *AIFA offrirà supporto ai corsi di formazione per esperti e agli incontri formativi di EUPATI*

Investire sull'empowerment e l'educazione del paziente per promuoverne la partecipazione qualificata nei percorsi di sperimentazione, sviluppo e monitoraggio dei farmaci. È lo scopo del protocollo d'intesa firmato oggi a Roma dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) e dall'*European Patients' Academy on Therapeutic Innovation* (Accademia Europea dei pazienti sull'Innovazione Terapeutica, EUPATI), il Consorzio di associazioni di pazienti, mondo accademico e organizzazioni no profit, che si occupa di accrescere le competenze e la consapevolezza dei pazienti in materia di sviluppo di nuovi trattamenti.

L'iniziativa si inserisce nella politica da tempo avviata dall'AIFA volta a riconoscere il ruolo da protagonisti dei pazienti e dei loro familiari nelle decisioni regolatorie al fine di promuoverne il coinvolgimento qualificato nelle diverse fasi del processo di sviluppo del farmaco.

L'AIFA parteciperà attivamente e direttamente, con la propria esperienza e competenza, alle attività di formazione certificate, nazionali e internazionali, che verranno organizzate in Italia sulle scienze regolatorie e sui processi di ricerca che riguardano i medicinali ad uso umano.

La collaborazione tra AIFA e EUPATI consentirà di potenziare l'efficacia del processo formativo per i cittadini. L'obiettivo a lungo termine è realizzare un sistema educativo *in progress* in grado di fornire un contributo solido e qualificato dei pazienti e dei loro familiari al processo regolatorio del

farmaco, dalla fase della sperimentazione clinica a quella della vigilanza dopo l'immissione in commercio, integrando e rendendo omogenee le migliori prassi a livello europeo.

Per leggere i punti salienti dell'Accordo clicca [qui](#)